



**CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO**  
PROVINCIA DI FERMO

**PREMIO “COMUNI RICICLONI” – LEGAMBIENTE**

*Raccolta differenziata al 65,23% nel 2012 a Porto San Giorgio.  
Talamonti: “Buoni gli auspici per il 2013, ad agosto già saliti al 66%”.  
Prossimi passi: una nuova sperimentazione e il centro del riuso.*



Si è tenuta ieri mattina, venerdì 4 ottobre, nella Sala Consiliare della Provincia di Fermo, la cerimonia di premiazione di “*Comuni Riciclioni 2013*” della Regione Marche, iniziativa di Legambiente che premia le città che superano il 65% di raccolta differenziata in un anno.

Il Comune di Porto San Giorgio, per il 2012, ha segnato un 65,23% di raccolta differenziata, con 9.593.388 chilogrammi di rifiuti prodotti per una media pro capite annua di 602 chili. La percentuale raggiunta ha permesso al Comune, al quarto posto nella provincia dopo Pedaso, Altidona e Torre San Patrizio, di ricevere un riconoscimento (*calcolato in base alla percentuale di raccolta differenziata e al numero di abitanti*) di 1.191 euro da parte della Regione Marche e quindi, come dichiarato dall’Assessore regionale all’Ambiente Maura Malaspina, di uno sconto sulla tariffa di conferimento in discarica pari allo 0,014%.

Alla cerimonia, alla presenza del Presidente della Provincia Cesetti, dell’Assessore regionale Malaspina, del Presidente di Legambiente Marche Quarchioni e degli amministratori locali premiati, hanno preso parte **l’Assessore all’Ambiente Umberto Talamonti** e **l’Amministratore unico della San Giorgio Distribuzione e Servizi Marco Ceccarani**.

*“L’andamento 2012 – commenta Ceccarani – riflette in maniera chiara la necessità che c’è stata di mutare un trend discendente. E’ per questo che siamo intervenuti con il nuovo sistema di raccolta porta a porta introdotto nell’aprile scorso: le prime stime parlano di un incremento della raccolta differenziata, che ad agosto 2013 si attesta già intorno al 66% e fa ben sperare per una chiusura dell’anno intorno al 67%. Una ripresa che siamo certi consoliderà i suoi risultati di qui a pochi anni”*.



## CITTÀ DI PORTO SAN GIORGIO

PROVINCIA DI FERMO

*“La risposta della cittadinanza è stata seria e scrupolosa”, dichiara Umberto Talamonti, che aggiunge: “la richiesta è senza dubbio quella di un maggior controllo nei confronti dei soggetti più indisciplinati, che continuano ad abbandonare i rifiuti e a non conferire correttamente. Un aspetto su cui stiamo lavorando, in termini di repressione del fenomeno ma soprattutto di informazione, che deve iniziare già nei confronti di giovani e giovanissimi, tramite la campagna informativa in atto nelle scuole”.*

La città continua a fare registrare, soprattutto perché località costiera, un’alta produzione di rifiuti pro capite, con un totale annuo di 602 chili rispetto alla media regionale di 526. Il picco si rileva nel periodo estivo: *“In linea generale dobbiamo lavorare sulla quantità di rifiuto prodotto. Tuttavia in questi mesi notiamo un atteggiamento meno attento, dovuto anche alla presenza di alcuni non residenti poco avvezzi alle regole della raccolta a Porto San Giorgio”, dice Talamonti: “Il nostro sforzo è rivolto all’aumento dell’informazione e al controllo in un momento dell’anno in cui la popolazione cresce notevolmente”.*

A questo proposito, si lavorerà anche sui materiali usati in occasione di sagre e feste cittadine: l’Assessorato all’Ambiente e la SGDS infatti stanno valutando la possibilità di far utilizzare piatti, bicchieri e stoviglie biodegradabili, così da poter conferire tutto, e più agilmente, nei contenitori dell’organico.

Infine, sul fronte ambiente, ci sono all’orizzonte la sperimentazione, presso l’Ecocentro comunale, di cassonetti integrati con un sistema di pesa e tag personalizzato per ogni cittadino, così da consentire il calcolo di sconti e incentivi in base alla quantità di rifiuti differenziata; un centro del riuso e del riciclo presso un’area già individuata.

Porto San Giorgio,  
li 05 ottobre 2013